

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	680.838	783.469
5) avviamento	12.901	25.807
6) immobilizzazioni in corso e acconti	45.476	13.000
7) altre	1.622.363	1.871.937
Totale immobilizzazioni immateriali	2.361.578	2.694.213
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.849.584	23.712.514
2) impianti e macchinario	4.100.519	5.036.729
3) attrezzature industriali e commerciali	5.672.229	4.869.313
4) altri beni	1.552.260	1.688.432
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	548.706	300.497
Totale immobilizzazioni materiali	34.723.298	35.607.485
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	5.557	5.557
Totale partecipazioni	5.557	5.557
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.557	5.557
Totale immobilizzazioni (B)	37.090.433	38.307.255
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.278.502	1.294.948
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	249.930	332.145
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.528.432	1.627.093
I-bis Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.015.031	13.860.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	19.015.031	13.860.509
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.231	22.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	102.231	22.129

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.809	23.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	53.809	23.522
5-ter) imposte anticipate	2.343.860	2.510.680
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.324	71.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	54.324	71.102
Totale crediti	21.569.255	16.487.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.260.904	19.809.060
2) assegni	147.074	19.105
3) danaro e valori in cassa	224.984	90.915
Totale disponibilità liquide	19.632.962	19.919.080
Totale attivo circolante (C)	42.730.649	38.034.115
D) Ratei e risconti	111.085	60.428
TOTALE Attivo	79.932.167	76.401.798

M

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.557.270	1.557.270
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	463.131	463.131
IV - Riserva legale	399.668	399.668
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	371.092	371.092
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0
Totale, varie altre riserve	(6)	1
Totale altre riserve	371.086	371.093
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.228.200	39.932.129
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.828.532	5.796.069
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	52.847.887	48.519.360
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	7.373.732	8.121.427
Totale fondi per rischi ed oneri	7.373.732	8.121.427
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.544.546	1.610.800
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	240	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.127.304	12.687.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	13.127.304	12.687.546
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.969	1.638.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	444.969	1.638.557
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.280.301	751.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.280.301	751.102
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.732	541.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	593.732	541.198

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	876.567	869.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	876.567	869.622
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.842.890	1.662.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.842.890	1.662.186
Totale debiti	18.166.003	18.150.211
E) Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	79.932.168	76.401.798

M

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

A) Valore della produzione:	31/12/2019	31/12/2018
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.946.307	76.069.392
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(82.215)	100.527
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.676.288	665.519
Totale altri ricavi e proventi	1.676.288	665.519
Totale valore della produzione	81.540.380	76.835.438
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.313.756	12.353.978
7) per servizi	32.792.739	30.256.425
8) per godimento di beni di terzi	416.631	422.881
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	11.855.361	11.011.868
b) oneri sociali	3.641.263	3.254.472
c) trattamento di fine rapporto	769.416	741.982
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	108.318	54.006
Totale costi per il personale	16.374.358	15.062.328
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	604.427	569.085
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.848.514	3.775.745
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	154.881
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.752.941	4.499.711
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.446	(60.584)
12) accantonamenti per rischi	1.332.987	1.719.841
13) altri accantonamenti	0	150.000
14) oneri diversi di gestione	4.176.900	4.499.326
Totale costi della produzione	72.176.758	68.903.906
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.363.622	7.931.532
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	819	56.770
Totale proventi diversi dai precedenti	819	56.770
Totale altri proventi finanziari	819	56.770
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	868	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	868	16
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49)	56.754
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	9.363.573	7.988.286
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	415.465	432.237
imposte relative a esercizi precedenti	(9.328)	(3.154)

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

imposte differite e anticipate	166.820	(207.559)
	(1.962.084)	(1.970.693)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale))
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.535.041	2.192.217
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.828.532	5.796.069

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2019	31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.828.532	5.796.069
Imposte sul reddito	2.535.041	2.192.217
Interessi passivi/(attivi)	49	(56.754)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.937	33.838
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.368.559	7.965.370
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.632.987	1.874.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.452.941	4.344.830
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.085.928	6.219.552
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.454.487	14.184.922
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	98.661	(161.161)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.457.279)	(1.704.432)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	439.758	357.019
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.657)	(1.915)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(29.757)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.659.710	1.986.696
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.309.807)	446.450
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.144.680	14.631.373
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49)	56.754
(Imposte sul reddito pagate)	(3.840.438)	(2.430.835)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.849.256)	(2.321.209)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(6.689.743)	(4.695.290)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.454.938	9.936.082
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.970.666)	(4.483.533)
Disinvestimenti		

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

	1.401	12.705
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(271.792)	(495.694)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.241.057)	(4.966.522)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.499.998)	(1.733.081)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.499.998)	(1.733.081)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(286.118)	3.236.479
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.809.060	16.579.047
Assegni	19.105	24.033
Denaro e valore in cassa	90.915	79.521
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.919.080	16.682.601
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide apportato da fusione		
Depositi bancari e postali, Denaro e valore in cassa	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.260.904	19.809.060
Assegni	147.074	19.105
Denaro e valore in cassa	224.984	90.915
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.632.962	19.919.080
Di cui non liberamente utilizzabili	0	

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Dettaglio apporto da Fusione*

	-	
Incremento immobilizzazioni materiali	0	0
Incremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Disponibilità liquide	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione


Il Consigliere Delegato

M

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A

Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2

Capitale sociale Euro 1.557.270- interamente versato -

(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Nota Integrativa Bilancio dell'Esercizio 2019

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2019 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ◆ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio, è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.18.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e in Nota Integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

L'avviamento iscritto in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, deriva da acquisizioni di aziende ed è ammortizzato in quote costanti in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono state ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 6 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguate a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Di seguito le aliquote utilizzate:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Immobile	3,0%
Impianti generici	8,0%
Impianti specifici	12,0%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 n. 1 del codice civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2019, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del codice civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

Dall'esercizio 2017 l'I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2017-2019. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverteranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	2.517.309	129.055	13.000	4.244.686	6.904.050
Fondo amm.to	1.733.840	103.248	0	2.372.749	4.209.837
31/12/2018	783.469	25.807	13.000	1.871.937	2.694.213
Incrementi	208.166	0	35.476	31.150	274.792
Decrementi	0	0	3.000	0	3.000
Ammortamenti	310.797	12.906	0	280.724	604.427
31/12/2019	680.838	12.901	45.476	1.622.363	2.361.578
Costo storico	2.725.475	129.055	45.476	4.275.836	7.175.842
Fondo amm.to	2.044.637	116.154	0	2.653.473	4.814.264
31/12/2019	680.838	12.901	45.476	1.622.363	2.361.578

I costi di concessioni licenze marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

L'incremento complessivo dell'esercizio pari a euro 275 mila è composto principalmente da software gestionali, clinici e per il servizio clienti.

La voce "Avviamento" si riferisce all'acquisizione di ramo d'azienda della Charming Italia S.r.l. avvenuto nell'anno 2011 ed è ammortizzato in 10 anni.

Le "Altre immobilizzazioni" comprendono principalmente migliorie su beni di terzi effettuate sulle sedi ambulatoriali esterne.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	37.225.524	17.969.048	18.173.946	7.163.638	300.497	80.832.653
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to Svalutazione esercizi precedenti	13.513.010	12.932.319	13.304.633	5.475.206	0	45.225.168
31/12/2018	23.712.514	5.036.729	4.869.313	1.688.432	300.497	35.607.485
Incrementi	63.260	258.904	1.692.627	290.777	665.709	2.971.277
Riclassifiche	78.333	79.167	260.000	0	(417.500)	0
Decrementi	1.103	610	874.992	510.457	0	1.387.162
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	1.003.800	1.273.695	1.149.692	421.327	0	3.848.514
Svalutazione	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	380	24	874.973	504.835	0	1.380.212
Altre variazioni (Inc.Costo)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (Dec.Fondo)	380	24	874.973	504.835	0	1.380.212
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
31/12/2019	22.849.584	4.100.519	5.672.229	1.552.260	548.706	34.723.298
Costo storico	37.366.014	18.306.509	19.251.581	6.943.958	548.706	82.416.768
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to Svalutazione esercizi precedenti	14.516.430	14.205.990	13.579.352	5.391.698	0	47.693.470
31/12/2019	22.849.584	4.100.519	5.672.229	1.552.260	548.706	34.723.298

Gli incrementi dell'anno della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente riconducibili agli investimenti in attrezzature specifiche per gli ambulatori e l'attività di ricovero; in particolare nel corso dell'esercizio è stata acquistata una nuova risonanza magnetica e un angiografo.

Le "Altre Immobilizzazioni" si riferiscono principalmente alle macchine d'ufficio elettroniche oltre che a mobili e arredi.

Nella voce Acconti sono classificati gli anticipi erogati su attrezzature specifiche al fine di poter accedere ai benefici dell'iper ammortamento nell'anno 2020.

La società in passato ha proceduto alle seguenti rivalutazioni dei cespiti:

B II) Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	Visentini 576/75	Visentini bis 72/83	L. 30 dicembre 1991, n. 413	Valore 31.12.19
Terreni e Fabbricati	36.663.170	82.633	307.308	312.904	37.366.015
<i>di cui Terreni</i>	2.428.336	0	0	0	2.428.336
<i>di cui Fabbricati</i>	36.056.898	82.633	307.308	312.904	36.759.743
Impianti e Macchinari	18.306.510	0	0	0	18.306.510
Attrezzature industriali e commerciali	19.223.175	28.405	0	0	19.251.580
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	17.597.418	0	0	0	17.597.418
<i>ferri chirurgici</i>	0	0	0	0	0
<i>attrezzature generiche</i>	1.625.758	28.405	0	0	1.654.163
Altri beni	6.938.475	5.484	0	0	6.943.959
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	4.089.596	0	0	0	4.089.596
<i>macchine elettroniche</i>	2.256.002	5.484	0	0	2.261.486
<i>Autovetture</i>	7.852	0	0	0	7.852
<i>altri beni</i>	585.026	0	0	0	585.026
Immobilizzazioni in corso e acconti	548.707	0	0	0	548.707
Totale	81.680.037	116.522	307.308	312.904	82.416.771

Nel corso dell'esercizio la società non ha dismesso alcun bene oggetto di rivalutazioni. I beni oggetto delle rivalutazioni ai sensi delle Leggi "Visentini" sono stati completamente ammortizzati.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B III) Immobilizzazioni Finanziarie	Valore 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore 31/12/2019
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:	0	0	0	0
d) Altre imprese	5.557	0	0	5.557
Industria e Università S.r.l. Piazza Monte Grappa, 5 21100 Varese	5.557	0	0	5.557

La partecipazione in "Altre imprese" per Euro 5.557 si riferisce alla società "Industria e Università S.r.l.", iscritta al costo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.294.948	(16.446)	1.278.502
Lavori in corso su ordinazione	332.145	(82.215)	249.930
Totale rimanenze	1.627.093	(98.661)	1.528.432

C I) Rimanenze	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.294.948	(16.446)	1.278.502
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	500.122	6.053	506.175
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	0	0	0
Esist. Finali - Mag. Sanitario	908.811	(4.277)	904.534
Merci in viaggio	0	0	0
F.do svalutazione magazzino	(113.985)	(18.222)	(132.207)
3) Prestazioni sanitarie in corso	332.145	(82.215)	249.930
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	332.145	(82.215)	249.930
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	0	0	0
Totale	1.627.093	(98.661)	1.528.432

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2019 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	13.860.509	5.154.522	19.015.031	19.015.031	0	0
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	22.129	80.102	102.231	102.231	0	0
Per crediti tributari	23.522	30.287	53.809	53.809	0	0
Per imposte anticipate	2.510.680	(166.820)	2.343.860	0	2.343.860	0
Verso altri	71.102	(16.778)	54.324	54.324	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.487.942	5.081.313	21.569.255	19.225.395	2.343.860	0

C II) Crediti	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Verso Clienti	13.860.509	5.154.522	19.015.031
S.S.N.	5.559.808	502.615	6.062.423
Prefettura	330.050	0	330.050
Altri	8.659.683	4.951.907	13.611.590
Fondo Svalutazione Crediti	(689.032)	(300.000)	(989.032)
4) Verso controllante	0	0	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.129	80.102	102.231
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>22.129</u>	<u>80.102</u>	<u>102.231</u>
5-bis) Crediti tributari	23.522	30.287	53.809
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>23.522</u>	<u>30.287</u>	<u>53.809</u>
Altri crediti	11.628	4.235	15.863
5-ter) Imposte anticipate	2.510.680	(166.820)	2.343.860
5-quater) Verso altri	71.102	(16.778)	54.324
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>71.102</u>	<u>16.778</u>	<u>54.324</u>
Depositi cauzionali	20.270	(7.282)	12.988
Crediti diversi	50.832	(9.496)	41.336
Totale	16.487.942	5.081.313	21.569.255

- Verso clienti

Crediti verso S.S.N.

Il saldo crediti verso il S.S.N. alla fine dell'esercizio 2019 ammonta a Euro 6.062 mila, con un incremento pari a Euro 503 mila rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

I pagamenti da parte della ATS degli acconti mensili sono stati regolari per tutto l'anno, confermando il trend degli ultimi anni; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel corso dell'anno 2018 l'ATS Insubria aveva saldato il primo semestre in corso d'anno.

Alla data del 31.12.2019 rimangono da incassare crediti pari a Euro 6.495 mila così suddivisi:

Euro 5.499 mila relativi all'anno 2019 di cui Euro 3.485 mila per prestazioni di ricovero, Euro 1.880 mila per prestazioni ambulatoriali, Euro 47 mila relativi alla funzione di pronto soccorso e Euro 87 mila relativi al rimborso farmaci oncologici (File F);

Euro 996 per attività relative ad anni precedenti così suddivise: Euro 50 mila per attività svolta nel 2018; Euro 9 mila per attività svolta nel 2017; Euro 81 mila per attività di ricovero svolta nel 2016; Euro 523 mila per attività svolta nel 2015; Euro 333 mila per attività svolte negli anni precedenti il 2014; il saldo dei crediti di

bilancio verso la ATS è al netto delle anticipazioni ricevute per le prestazioni rese agli STP negli anni precedenti, pari a Euro 433 mila.

Con riferimento ai crediti vantati verso la ATS Insubria relativi a prestazioni rese durante l'esercizio 2015, gli stessi fanno riferimento al saldo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale MAC relative all'esercizio 2015 che sono state rendicontate nel corso dell'esercizio 2016 a causa di un problema di ricezione dei flussi ambulatoriali inviati. Con atto del 22 maggio 2017 I.C Mater Domini SpA ha proposto ricorso per l'annullamento della nota ricevuta in data 29 marzo 2017 nella quale la Direzione Generale del Welfare programmazione Polo Ospedaliero della Regione Lombardia ha ritenuto che il valore della produzione si determini esclusivamente sulla base del valorizzato e remunerato in quell'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2019 la cassazione ha espresso il proprio giudizio in favore della nostra società per cui è stato interamente rilasciato il fondo rischi SSN appostato a riguardo negli anni precedenti per un importo pari Euro 216 mila.

Crediti verso Prefettura

E' il credito vantato verso la Prefettura di Varese per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

Crediti verso Altri (commerciali)

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento verso l'anno precedente riflette l'incremento dell'attività privata di ricovero e ambulatoriale e da un incremento contingente dei tempi di incasso dai principali fondi.

Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2019 è di Euro 989 mila con un accantonamento pari ad Euro 300 mila. Sono stati inoltre girati a perdita crediti inesigibili per 120 Euro mila afferenti prestazioni svolte nell'esercizio precedente.

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce si riferiva principalmente ai crediti verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l per un totale di Euro 36 mila per l'addebito di costi relativi a personale distaccato e prestazioni di service operativo; crediti verso Humanitas Medical Care Milano S.p.A. per Euro 25 mila per l'addebito di costi relativi a personale distaccato e prestazioni di service operativo; crediti verso MCH S.r.l. per Euro 36 mila relativi al personale distaccato; crediti verso Tenova S.p.A. per Euro 12 mila relativi a prestazioni check up e medicina del lavoro.

- **Crediti tributari**

Entro 12 mesi

I crediti tributari entro 12 mesi si riferiscono principalmente all'imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 16 mila e ritenute sul lavoro autonomo versate in eccesso per Euro 21 mila.

- **Imposte anticipate**

L'importo è riferito al credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione "Imposte del periodo".

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Depositi bancari e postali	19.809.060	(548.156)	19.260.904
Assegni	19.105	127.969	147.074
Denaro e altri valori in cassa	90.915	134.069	224.984
Totale disponibilità liquide	19.919.080	(286.118)	19.632.962

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi principalmente al flusso di cassa della gestione operativa al netto degli investimenti utilizzati, per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	60.428	50.657	111.085
D) Ratei e risconti	60.428	50.657	111.085

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
2) Risconti attivi	60.428	50.657	111.085
Borse di studio medici specializz.	20.833	20.833	41.666
Canoni Software/Hardware	6.285	(812)	5.473
Canoni di manutenzione	2.937	(2.504)	433
Canoni noleggio/leasing	0	6.620	6.620
Locazione Immobile	4.800	(27)	4.773
Altri	25.573	26.547	52.120
Totale	60.428	50.657	111.085

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Utile/Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.16	1.557.270	399.668	463.131	(1)	33.914.903	3.816.730	40.151.701
Destin. Risult. d'es. 2016					2.820.760	(2.820.760)	0
Distribuzione dividendi Risultato d'eserc. 2017						(995.970)	(995.970)
Riclassifica per delibera Riserva da arrotondamento				(5)			(5)
Riserva avanzo di fusione				371.092			371.092
PN al 31.12.17	1.557.270	399.668	463.131	371.086	36.735.663	4.929.548	44.456.366
Destin. Risult. d'es. 2017					3.196.467	(3.196.467)	0
Distribuzione dividendi Risultato d'eserc. 2018						(1.733.081)	(1.733.081)
Riclassifica per delibera Riserva da arrotondamento				6			6
Riserva avanzo di fusione							0
PN al 31.12.18	1.557.270	399.668	463.131	371.092	39.932.130	5.796.069	48.519.360
Destin. Risult. d'es. 2018					3.296.071	(3.296.071)	0
Distribuzione dividendi Risultato d'eserc. 2019						(2.499.998)	(2.499.998)
Riclassifica per delibera Riserva da arrotondamento				(7)			(7)
Riserva avanzo di fusione							0
PN al 31.12.19	1.557.270	399.668	463.131	371.085	43.228.201	6.828.532	52.847.887

Alla data del 31.12.2019 il capitale sociale risulta composto da n. 16.440 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 78,00 cadauna interamente liberate e da n. 3.525 azioni privilegiate del valore nominale di 78,00 cadauna interamente liberate.

L'Assemblea Ordinaria del 17 aprile 2019 ha deliberato la destinazione dell'utile del 2018 pari a Euro 5.796.069 come segue:

distribuire un dividendo per complessivi Euro 2.499.998,00;

portare a nuovo il restante utile di complessivi Euro 3.296.071,00;

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella voce Immobilizzazioni Materiali.

Nelle altre riserve è inclusa la riserva avanzo di fusione per incorporazione di Presidio Sanitario di Lainate S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2017.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo					
	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuz. Soci	Utilizzi ultimi tre esercizi
Capitale	1.557.270				
Riserva di capitale:	834.223	834.223	834.223	834.223	
Riserva di rivalutazione	463.131	463.131	463.131	463.131	
Avanzo di fusione	371.092	371.092	371.092	371.092	
Riserva di utili:	43.627.862	43.316.415	43.627.869	43.316.415	
Riserva legale	399.668	88.214	399.668	88.214	
Riserva da arrotondamento	(7)				
Utile (perdite) esercizi precedenti	43.228.201	43.228.201	43.228.201	43.228.201	
Totale	46.019.355	44.150.638	44.462.092	44.150.638	

(*) gli utilizzi si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di utili

Nel corso degli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate riserve di Patrimonio Netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	0	0	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	0	0	0
Altri	8.121.427	1.266.375	2.014.070	0	(747.695)	7.373.732
Totale fondi per rischi ed oneri	8.121.427	1.266.375	2.014.070	0	(747.695)	7.373.732

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.18	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.19
2) Fondo imposte	0	0	0	0
Fondo imposte differite	0	0	0	0
3) altri	8.121.427	1.266.375	2.014.070	7.373.732
Fondo rischi S.S.N.	1.891.644	411.140	1.232.887	1.069.897
Fondo rischi altri	1.646.091	45.402	361.091	1.330.402
Fondo rischi cause legali	0	0	0	0
Fondo rischi contenzioso	3.959.551	826.188	308.635	4.477.104
Fondo rischi spese legali per contenziosi	348.243	50.257	50.350	348.150
Fondo premio incentivazione	125.742	294.479	272.042	148.179
Fondo per sostegno dipendenti	150.156	0	150.156	0
Totale	8.121.427	1.266.375	2.014.070	7.373.732

Fondo rischi S.S.N.:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, alle funzioni non tariffate, e dal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'utilizzo del fondo per complessivi 1.232.887 euro si riferisce prevalentemente alla definizione degli effetti dell'applicazione del Patto della Salute per le prestazioni di ricovero e ambulatoriali per pazienti provenienti da altre regioni (in continuità con gli esercizi precedenti), oltre a quanto previsto dalla DGR X/6592 del 12.05.17 relativamente alla soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi IRCCS) e agli effetti della delibera XI/1537 del 15.04.2019 avente ad oggetto le funzioni non coperte da tariffe definite dell'esercizio 2018.

Al 31 dicembre 2019 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale medico e non medico (contratto scaduti rispettivamente nell'anno 2010 e 2007) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Il fondo al 31 dicembre 2019 consente di coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2008-2019.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute dal 2016 al 2018 e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2019 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La società si è dotata di una formula organizzativa che prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a trecentomila euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento nel corso dell'esercizio è stato pari a Euro 50 mila, mentre l'utilizzo del fondo si riferisce alle spese legali sostenuti nell'anno.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo premio incentivazione è la quota relativa al periodo luglio-dicembre 2019 del premio che verrà erogato nel mese di luglio 2020 così come previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Fondo per sostegno dipendenti:

Il fondo includeva un contributo di 150 mila deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il biennio 2018-2019, e destinato ad alcune categorie di dipendenti al fine di contribuire al sostegno delle spese famigliari e da assegnare sulla base di requisiti definiti in apposito regolamento. Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio. Le misure di Welfare, ormai consolidate per il nostro Istituto, continueranno ad essere erogate anche negli esercizi futuri e i relativi costi saranno contabilizzati per competenza in base all'anno di erogazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	1.610.800
Accantonamento	769.416
Utilizzo	835.670
Valore di fine esercizio	1.544.546

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. L'incremento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del fondo.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Acconti	0	240	240	240		
Debiti verso fornitori	12.687.546	439.758	13.127.304	13.127.304		
Debiti verso controllanti	1.638.557	(1.193.588)	444.969	444.969		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	751.102	529.199	1.280.301	1.280.301		
Debiti tributari	541.198	52.534	593.732	593.732		
Debiti verso istituti di previdenza	869.622	6.945	876.567	876.567		
Altri debiti	1.662.186	180.704	1.842.890	1.842.890		
Totale	18.150.211	15.792	18.166.003	18.166.003	0	0

D) Debiti	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
6) Acconti	0	240	240
di cui entro 12 mesi:	<u>0</u>	<u>240</u>	<u>240</u>
7) Verso fornitori	12.687.546	439.758	13.127.304
di cui entro 12 mesi:	<u>12.687.546</u>	<u>439.758</u>	<u>13.127.304</u>
ITALIA	12.687.546	429.977	13.117.523
ESTERO	0	9.781	9.781
11) Verso controllanti	1.638.557	(1.193.588)	444.969
di cui entro 12 mesi:	<u>1.638.557</u>	<u>(1.193.588)</u>	<u>444.969</u>
Commerciali	315.634	19.380	335.014
Imposte correnti per tass. Consolidata	1.322.923	(1.212.968)	109.955
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	751.102	529.199	1.280.301
di cui entro 12 mesi:	<u>751.102</u>	<u>529.199</u>	<u>1.280.301</u>
Commerciali	751.102	529.199	1.280.301
Imposte correnti per tass. Consolidata	0	0	0
12) Tributari	541.198	52.534	593.732
di cui entro 12 mesi:	<u>541.198</u>	<u>52.534</u>	<u>593.732</u>
Erario per imposte dirette	47.558	(47.558)	0
Erario ritenute IRPEF	493.640	3.565	497.205
Erario IVA da versare	0	96.527	96.527
Altri	0	0	0
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	869.622	6.945	876.567
di cui entro 12 mesi:	<u>869.622</u>	<u>6.945</u>	<u>876.567</u>
I.N.P.S.	672.570	22.032	694.602
Fondi di Previdenza Complementare	173.120	(12.184)	160.936
I.N.A.I.L.	23.717	(2.951)	20.766
Altri	215	48	263
14) Altri debiti	1.662.186	180.704	1.842.890
di cui entro 12 mesi:	<u>1.662.186</u>	<u>180.704</u>	<u>1.842.890</u>
Verso consociate non sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Dipendenti:	1.485.659	163.239	1.648.898
Competenze anno corrente	824.817	55.449	880.266
Fondo ferie	330.693	42.702	373.395
Fondo 14ma	0	0	0
Altri	330.149	65.088	395.237
Terzi:	176.527	17.465	193.992
Azionisti conto dividendi	23.973	11.354	35.327
Debiti verso Università	0	0	0
Altri	152.554	6.111	158.665
di cui oltre 12 mesi:	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Debiti verso Università	0	0	0
Totale	18.150.211	15.792	18.166.003

- **Verso controllante**

Commerciali:

Si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2019 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Imposte correnti per tassazione consolidata:

Rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato “Consolidato Fiscale” così come meglio descritto nel paragrafo “Informazioni sulle Operazioni con parti Correlate”.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (Euro 988 mila), Sipromed (Euro 107 mila), Hunimed (Euro 50 mila) e CDV DIA (Euro 135 mila).

Nel corso dell'anno 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito prestazioni di carattere sanitario, service informatico, supporto e integrazione allo staff; Sipromed S.r.l ha invece fornito attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Il debito verso Hunimed è relativo ai contratti per il finanziamento di due borse di studio: una per gli specializzandi in Anestesia e una per gli specializzandi in oftalmologia. Il debito verso CDV DIA Srl riguarda il compenso per la gestione del punto prelievi in essere presso il poliambulatorio di Varese.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce comprende principalmente debiti per “Erario ritenute IRPEF” ed è relativa al debito nei confronti dell'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce erario imposte dirette si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso l'INPS.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nell'esercizio 2019.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.946.307	76.069.392	3.876.915
Inpatient SSN	28.327.629	28.989.553	(661.924)
Outpatient SSN	12.774.610	12.774.454	156
Attività privata	31.255.970	26.030.580	5.225.390
Farmaci a somministrazione diretta	3.868.718	4.226.527	(357.809)
Funzioni	530.250	683.400	(153.150)
Ticket ambulatoriale SSN	3.189.130	3.364.878	(175.748)

L'esercizio 2019 registra un significativo incremento del fatturato attribuibile principalmente all'attività privata sia ambulatoriale che di ricovero, confermando il trend crescente degli anni precedenti.

Registra invece un decremento dell'attività svolta in regime di accreditamento con il SSN a causa dell'introduzione di un tetto di struttura anche per l'attività fuori regione.

L'analisi di dettaglio dell'andamento del fatturato SSN, nelle due macro aree di attività Inpatient ed Outpatient, va effettuata tenendo conto delle novità introdotte dalle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2019.

Con DGR XI/1046 del 17/12/2018 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2019” la Regione Lombardia ha disposto che per la definizione dei contratti per le Strutture private si procede nel modo seguente:

- per le attività di ricovero è stata ridotta rispetto al 2018 la valorizzazione riferibile ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatazza riconducendola a una percentuale $\leq 18\%$ rispetto ai DRG “appropriati” di cui al Patto per la Salute 2010-2012, monitorato nell’ambito della verifica degli adempimenti LEA da parte delle Regioni;
- per l’erogazione di prestazioni ambulatoriali sono rimaste invariate le regole di calcolo già definite con i provvedimenti delle annualità precedenti.
- per le attività di ricovero extra regione nel 2019 è stato introdotto un budget per ogni erogatore per le prestazioni di “bassa complessità” ad esclusione degli IRCCS. Il valore di riferimento è dato dalla produzione finanziata nell’anno 2015.

Le disposizioni in merito alla remunerazione dei pazienti extraregionali hanno subito successivamente una ulteriore modifica rispetto a quanto previsto dalla “Delibera delle Regole 2019” del 27/12/2018 con la DGR XI 2013 del 31/07/2019.

Quest’ultima disposizione, nel recepire i rilievi avanzati dai ministeri della Salute e dell’Economia e Finanza dispone per l’alta complessità e per le attività erogate dagli IRCCS nei termini previsti dal comma 574 della legge 208/2015 un tetto unico indistinto di 850 milioni di euro a prescindere dalla residenza dei cittadini. La medesima delibera prevede inoltre per le attività di specialistica ambulatoriale l’applicazione, anche al valore delle prestazioni erogate a favore dei cittadini extraregionali, delle regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività nel 2018.

Secondo la normativa vigente, i ricavi SSN tengono conto degli specifici tetti di struttura attribuiti anno per anno dalla Regione Lombardia.

Nell’esercizio 2019 è stata effettuata una maggiore produzione rispetto a quanto riconosciuto dal Servizio Sanitario Regionale sia per quanto riguarda l’attività ambulatoriale (Euro 416 mila) sia per quanto riguarda l’attività di ricovero (Euro 960 mila).

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri e i *Day Hospital* in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS Insubria dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Si tratta della remunerazione per le attività non tariffate del Pronto Soccorso ("PS") effettuate nel 2019. Le regole fissate dalla Regione stabiliscono che l'importo finale della funzione spettante ad ogni struttura lombarda viene determinato a consuntivo, ovvero dopo che la Regione ha terminato l'analisi della distribuzione percentile dei dati di flusso delle attività di Pronto Soccorso per pazienti non ricoverati dell'anno di riferimento.

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassate negli esercizi precedenti; tuttavia la delibera prevede un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri.

Secondo tale diluizione sono stati stanziati ricavi per Euro 530 mila al netto di un fondo rischi del 5%.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	(82.215)	100.527	(182.742)
Esistenze finali	249.930	332.145	(82.215)
Esistenze iniziali	332.145	231.618	100.527

Sono i ricoveri ordinari posti a cavallo di due esercizi il cui ricavo, quindi, è stato ripartito per competenza fra entrambi gli esercizi. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A5) Altri ricavi e proventi	1.676.288	665.519	1.010.769
Funzioni SSN	36.767	13.371	23.396
Service Amministrativo/opertivo	45.000	10.000	35.000
Sopravvenienze attive e abbuoni	146.894	76.627	70.267
Addebiti personale presso altre strutture	150.982	9.169	141.813
Gestione Bar	91.489	93.420	(1.931)
Gestione Parcheggio	95.619	92.497	3.122
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	281.980	0	281.980
Rilascio Fondo rischi eccedenti	382.583	0	382.583
Addebito buoni pasto a terzi	86.899	76.886	10.013
Affitti attivi	2.334	0	2.334
Altri proventi e recupero costi	355.741	293.549	62.192

Funzioni SSN:

In tema di riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG, sono state determinate le remunerazioni di aziende e di enti sanitari pubblici e privati accreditati per attività non coperte da tariffe predefinite per l'anno 2018.

Per l'anno 2019 le quote residue relative alle funzioni del 2018, pari a Euro 36 mila, sono recepite nel presente bilancio al netto dei relativi fondi stanziati nell'esercizio precedente, in quanto, in sede di redazione del bilancio 2018, era stata stimata solo la componente determinabile.

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.313.756	12.353.978	(40.222)
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	11.977.972	12.039.961	(61.989)
Cancelleria e modulistica	330.978	311.158	19.820
Altri materiali	4.806	2.859	1.947

Gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo sempre di natura sanitaria, hanno un andamento in linea con l'attività.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B7) Servizi	32.792.739	30.256.425	2.536.314
Consulenze medicali	17.262.192	16.119.153	1.143.039
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.860.316	1.596.551	263.765
Utenze	1.150.332	1.246.230	(95.898)
Servizi di odontoiatria	3.732.869	3.328.277	404.592
Consulenze ed assistenza Intercompany	470.000	419.000	51.000
Servizi trasfusionali	608.408	426.200	182.208
Pulizie	608.464	605.181	3.283
Manutenzione attrezzature medicali	759.786	758.798	988
Ristorazione degenti	446.328	397.564	48.764
Consulenze Direzionali/Tecniche	395.671	311.642	84.029
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	278.808	234.096	44.712
Gestione lavanderia/Guardaroba	349.557	331.642	17.915
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	225.016	196.993	28.023
Servizi di facility management	684.086	704.006	(19.920)
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	1.648.704	1.550.163	98.541
Raccolta smaltimento rifiuti	135.995	124.275	11.720
Collaborazioni esterne non sanitarie	4.215	8.520	(4.305)
Altre manutenzioni	134.849	121.306	13.543
Emolumenti Amministratori	143.923	136.192	7.731
Riaddebito personale distaccato	395.154	376.245	18.909
Spese certificazione controllo contabile	35.000	35.000	0
Emolumenti sindaci	43.491	41.991	1.500
Altri servizi	1.419.575	1.187.400	232.175

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società.

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche seguita dai servizi di odontoiatria e dalle collaborazioni sanitarie non mediche che comprendono rispettivamente il costo dei collaboratori medici e non, oltre alle competenze relative allo svolgimento della libera professione medica.

La variazione incrementale dei servizi di odontoiatria è strettamente correlata alla maggior attività erogata.

La voce "Consulenze medicali" include Euro 807 mila per personale in distacco da Humanitas Mirasole S.p.A., mentre nella voce "Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit" sono compresi servizi resi da tale società per Euro 1.091 mila.

La voce "Consulenza ed assistenza Intercompany" si riferisce a prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. inerenti il service operativo pari a Euro 470 mila.

All'interno della voce "Assicurazione gestione e rimborso sinistri" sono comprese prestazioni fornite da Sipromed S.r.l per Euro 68 mila e riaddebito costo per Euro 33 migliaia

La voce "riaddebito personale distaccato" accoglie riaddebiti per personale distaccato ricevuti da Humanitas S.p.A. per Euro 395 mila.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B8) Godimento beni di terzi	416.631	422.881	(6.250)
Locazione immobile	237.449	232.029	5.420
Leasing	546	0	546
Noleggio attrezzature medicali	138.588	152.342	(13.754)
Noleggio autovetture	40.048	36.428	3.620
Altri noleggi	0	2.082	(2.082)

La voce "Locazione immobile" si riferisce ai contratti di locazione del poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, del Poliambulatorio di Lainate e del Poliambulatorio di Busto Arsizio. I noleggi comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle macchine per ufficio ed autovetture.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B9) Personale	16.374.358	15.062.328	1.312.030
a) salari e stipendi	11.855.361	11.011.868	843.493
b) oneri sociali	3.641.263	3.254.472	386.791
c) trattamento di fine rapporto	769.416	741.982	27.434
e) altri costi	108.318	54.006	54.312

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

L'incremento del costo per Euro 1.312 mila è dovuto principalmente a:

- assunzione dei medici afferenti la unità operative della Chirurgia e il Pronto Soccorso
- assunzione di personale sanitario non medico;
- potenziamento servizi alla clientela e staff per garantire l'adeguato servizio ai pazienti in presenza di volumi erogati crescenti.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B14) Oneri diversi di gestione	4.176.900	4.499.326	(322.426)
IVA non detraibile	3.562.441	3.883.966	(321.525)
Sopravvenienze e abbuoni passivi	142.222	146.477	(4.255)
Spese di rappresentanza	22.872	21.954	918
Contributi associativi	36.838	36.838	0
Altri oneri di gestione	412.527	410.091	2.436

Il saldo fa riferimento principalmente all'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); la percentuale di pro-rata di detraibilità per l'esercizio è pari al 7%.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri oneri di gestione accoglie principalmente le imposte e tasse e rettifiche di costi di esercizi precedenti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
C16) Altri proventi finanziari	819	56.770	(55.951)
d) proventi diversi dai precedenti	819	56.770	(55.951)
Interessi c/c bancari	819	891	(72)
Provento per attualizzazione credito IRES	0	55.879	(55.879)
Interessi di mora	0	0	0

- Interessi su conti correnti bancari

Si tratta di proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

- Provento per attualizzazione credito IRES

Il saldo 2018 era riferito all'effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP, incassato nel corso dell'esercizio 2018.

RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 2.535 mila.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
E20) Imposte del periodo	2.535.041	2.192.217	342.824
a) Imposte correnti	415.465	432.237	(16.772)
b) Imposte esercizi precedenti	(9.328)	(3.154)	(6.174)
c) Imposte differite e anticipate	166.820	(207.559)	374.379
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.962.084)	(1.970.693)	8.609

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2019		2018		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Fondo rischi SSN	1.069.897	298.501	1.891.644	521.014	-821.747	-226.267
Fondo rischi contenzioso	4.477.104	1.249.112	3.959.551	1.104.715	517.553	144.397
Fondo premio incentivazione	148.178	41.342	125.742	35.082	22.436	6.260
Altri fondi	2.012.681	534.930	1.686.241	578.465	326.440	-43.536
Fondo rischi spese legali per contenzioso	348.150	97.134	348.243	97.160	-93	-26
Fondo per sostegno dipendenti	0	0	150.155	41.893	-150.155	-41.893
Costi deducibili in es. futuri	474.374	132.351	494.999	132.350	-20.625	-5.754
Perdite fiscali Presidio di Lainate					0	0
Totale imposte anticipate	8.530.385	2.343.860	8.656.577	2.510.680	-126.192	-166.820
<i>Di cui: Ires</i>		2.042.342		2.177.632		-135.290
<i>Irap</i>		301.517		333.048		-31.530
Imposte differite	0	0	0	0	0	0
Totale imposte differite	0	0	0	0	0	0
<i>Di cui: Ires</i>		0		0		0
<i>Irap</i>		0		0		0
Netto	8.530.385	2.343.860	8.656.577	2.510.680	-126.192	-166.820

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dagli OIC le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti	Organico medio 2019	Organico medio 2018
MEDICI	30	21
CAPOSALA	10	10
INFERMIERI	133	130
AUSILIARI	53	48
TECNICI	25	28
BIOLOGI/FISICI	2	2
FARMACISTI	1	1
DIRIGENTI	1	1
IMPIEGATI	139	122
Totale	394	363

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	€ 125.000
Compenso spettante ai sindaci	€ 41.991
Totale	€ 166.991

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	DELTA
Garanzie personali rilasciate			
Fideiussioni a favore di terzi	641.615	1.628.015	(986.400)

Le fideiussioni sono prestate per la fornitura delle utenze di gas ed elettricità, borse di studio con il San Raffaele e l'Università dell'Insubria, finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia per progetti specifici, e contratti di locazione. Il decremento del 2019 è relativo alla chiusura delle fidejussioni richieste per la partecipazione al bando di gara per la gestione del servizio di medicina del lavoro di Trenord nel 2018 conferito ad altra società.

Il totale degli impegni relativi agli ammontari dei canoni residui per i contratti di affitto in essere risulta essere pari a Euro 1.213 mila.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Società Controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di I.C. Mater Domini S.p.A..

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2019 è stato complessivamente pari a Euro 875 mila e prevalentemente rivolto a service operativo per Euro 470 mila, a supporto e/o integrazione allo staff per Euro 393 mila, per compensi amministratore pari ad Euro 10 mila, per rimborsi spese per Euro 2 mila. A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 335 mila.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2017 – 2019, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

L'importo a debito al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 109.955.

Società sottoposta al comune controllo della controllante:

Humanitas Mirasole S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A.. Nel corso del 2019 ha fornito alla Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario, diagnostiche e di laboratorio per un ammontare pari a Euro 1.285 mila, riaddebito per personale distaccato pari ad Euro 712 mila e riaddebito per service informatico per Euro 52 mila. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti della consociata per Euro 988 mila.

Sipromed S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 68 mila, riaddebito costi per Euro 33 mila ed i riaddebiti per spese legali ad Euro 48 mila.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 107 mila.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A.. Nel corso dell'esercizio si registrano fatturazioni per prestazioni sanitarie per un totale pari a Euro 1,4 mila. A fine esercizio la Società non presenta crediti.

Humanitas Medical Care Milano S.p.A.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.p.A., che svolge attività ambulatoriale.

Nel corso dell'esercizio si registra la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 15 mila, il riaddebito di costi del personale dipendente per Euro 21 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 26 mila.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.p.A., che svolge attività ambulatoriale.

Nel corso dell'esercizio si registra la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 15 mila, il riaddebito di costi del personale dipendente e medico per Euro 90 mila e il riaddebito di prestazioni di laboratorio per Euro 9 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 36 mila.

CDV DIA S.r.l.

E' una controlla indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

Nel corso dell'esercizio si registra la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 15 mila e il riaddebito del compenso per la gestione del punto prelievi in essere presso il poliambulatorio di Varese per Euro 135 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 4,5 mila e un debito di natura commerciale per Euro 135 mila.

CDV DIA S.r.l.

E' una controlla indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

Nel corso dell'esercizio si registra la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 15 mila e il riaddebito del compenso per la gestione del punto prelievi in essere presso il poliambulatorio di Varese per Euro 135 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 4,5 mila e un debito di natura commerciale per Euro 135 mila.

MCH S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A.: si tratta di una società composta da quattro poliambulatori privati siti a Milano, Monza e Bresso.

Nel corso dell'esercizio si registra il riaddebito di costi del personale dipendente per Euro 36 mila.

Tenova S.p.A

E' una società sottoposta al controllo della controllante Teur S.p.A.

Nel corso dell'esercizio si registra il riaddebito di prestazioni di medicina del lavoro per Euro 19.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con DGR XI 2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2020" la Regione Lombardia ha disposto, che per la definizione dei contratti per le strutture private si procederà nel modo seguente:

- la negoziazione delle attività di ricovero prevede un contratto unico per erogatore, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 1.626 mln. Si prevede che in caso di esubero del predetto tetto si applichi una regressione tariffaria, finalizzata a rientrare nello stesso, che opererà sugli erogatori che avranno prodotto in più per questa casistica rispetto al 2019. Si prevedono incrementi programmati per alta complessità e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa;
- la negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale prevedere un contratto unico, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 875,5 mln. Si prevedono incrementi programmati per radioterapia e dialisi e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa.

In data 31 gennaio 2019 con l'Ats dell'Insubria e il 29 gennaio 2019 con l'Ats della Città Metropolitana di Milano, la Vostra Società ha firmato i contratti provvisori per il primo quadrimestre 2019 che definisce il valore della produzione per i primi 4 mesi dell'anno in misura di 4/12 di quanto assegnato nel contratto sottoscritto per l'anno 2019 relativamente alle attività di ricovero e cura e di quelle di specialistica ambulatoriale.

Ciò in attesa di firmare un contratto per tutto l'anno 2020, che sarà determinato come sopra illustrato sulla base di quanto consuntivato nel 2019.

Nel mese di Febbraio 2020 a seguito della emergenza dovuta alla epidemia di Coronavirus Covid 19 l'attività della struttura sanitaria ha iniziato un profondo processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di carattere sanitario. Oltre alla osservazione delle disposizioni governative e regionali la società ha preso e sta prendendo tutte le necessarie misure per la salvaguardia dei pazienti, del personale e di tutta l'utenza in generale anche in termini strutturali ed organizzativi.

Allo stato attuale è difficile prevedere l'impatto, anche economico, di questa emergenza.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		099662690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2019 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs n. 6 del 17/01/2003 (nuovo articolo 2497-bis del Codice Civile) si riportano i dati essenziali della società che esercita attività direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	165.780.643	159.606.905
C) Attivo circolante	30.790.100	14.633.687
D) Ratei e risconti attivi	28.484	42.444
Totale attivo	196.599.227	174.283.036
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	84.724.254	91.871.587
Utile (perdita) dell'esercizio	57.113.239	13.900.444
Totale patrimonio netto	169.441.127	133.375.665
B) Fondi per rischi e oneri	0	119.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	455.697	616.299
D) Debiti	26.689.791	40.159.579
E) Ratei e risconti passivi	12.612	11.675
Totale passivo	196.599.227	174.283.036

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	10.930.633	8.807.183
B) Costi della produzione	13.471.146	10.337.480
C) Proventi e oneri finanziari	59.768.632	15.189.028
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	114.880	(241.713)
Utile (perdita) dell'esercizio	57.113.239	13.900.444

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, l'I.C. Mater Domini S.p.A. non ha incassato nell'esercizio 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, rinvia la decisione di destinazione dell'utile dell'esercizio pari a Euro 6.828.531,58 all'Assemblea dei Soci.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

DICHIARAZIONE CONFORMITÀ

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.



ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2

Capitale Sociale Euro 1.557.270 interamente versato

(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un volume d'affari di Euro 81.540 mila in crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a Euro 76.835 mila: l'incremento di Euro 4.705 mila, pari al 6,1%, conferma i risultati positivi in crescita e il trend positivo degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2019 chiude con un utile di Euro 6.829 mila (Euro 5.796 mila nell'esercizio precedente).

La crescita della produzione registrata nel corso dell'esercizio 2019 è dovuta principalmente allo sviluppo dell'attività ambulatoriale privata erogata sia nella sede ospedaliera di Castellanza che nei poliambulatori esterni siti in Arese, Lainate e Busto Arsizio.

Rilevante anche la crescita dell'attività di ricovero privata con particolare riferimento alle unità operative di ortopedia, urologia e chirurgia generale.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per un totale di Euro 3.246 Euro migliaia atti al rinnovo e mantenimento tecnologico delle attrezzature medicali, alla manutenzione dell'edificio di proprietà e all'acquisizione di nuove tecnologie per lo sviluppo dell'attività medicale.

Anche nel corso del 2019 è continuata la collaborazione con le equipe mediche di Humanitas Mirasole S.p.A., con principale focus sulle aree di Oncologia Medica, Laboratorio di Analisi, Anatomia Patologica, Endoscopia Digestiva e Radiologia Interventistica. A partire dall'esercizio 2019 è iniziata la collaborazione con Hunimed grazie alla quale il nostro Istituto ha iniziato a contribuire alla formazione degli specializzandi universitari presso la nostra struttura in affiancamento al personale più esperto.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha conseguito il rinnovo dell'accreditamento Joint Commission valido sino a giugno 2022; inoltre ha conseguito il rinnovo della certificazione l'ISO 9001:2015 e ha ottenuto la certificazione e transizione alla norma ISO 45001.

In linea con gli esercizi precedenti, continuano gli sforzi per rafforzare i legami col territorio attraverso interventi su riviste e giornali, web e interventi televisivi legati ad eventi, alla promozione di aree mediche, all'arrivo di nuovi specialisti ed alla promozione di nuove tecnologie; in particolare si ricorda l'avvio degli interventi in ortopedia per il ginocchio tramite l'utilizzo di tecnologia robotica e l'incremento dell'attività svolta tramite il Robot Da Vinci in campo urologico.

Ricavi

L'esercizio 2019 si conclude con un'ulteriore crescita dei livelli di attività raggiunti nel corso degli ultimi esercizi: i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2019 sono infatti pari a Euro 79.946 mila, con una crescita del 5,1% rispetto all'anno 2018.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.946.307	76.069.392	3.876.915
Inpatient SSN	28.327.629	28.989.553	(661.924)
Outpatient SSN	12.774.610	12.774.454	156
Attività privata	31.255.970	26.030.580	5.225.390
Farmaci a somministrazione diretta	3.868.718	4.226.527	(357.809)
Funzioni	530.250	683.400	(153.150)
Ticket ambulatoriale SSN	3.189.130	3.364.878	(175.748)

Ricoveri SSN

Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia una produzione non riconosciuta pari a Euro 960 mila dovuta al superamento del tetto riconosciuto alla struttura dall'ATS Insubria.

In contrazione l'attività SSN Extra Regione rispetto al 2018 con riferimento all'attività di ricovero di pazienti provenienti da altre regioni e a quella ambulatoriale compensata comunque dalla una maggior attività erogata in regime privato.

Ambulatori SSN

La produzione specialistica ambulatoriale è in linea il precedente esercizio; la riduzione del ticket è dovuta agli effetti della delibera Dgr XI/2085 del 31 luglio 2019 in cui sono state riviste al ribasso le fasce di applicazione del superticket.

La produzione non riconosciuta a livello ambulatoriale si attesta nell'ordine di Euro 297 mila (Euro 710 mila nell'esercizio precedente).

File F

Nel 2019 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta sono stati in contrazione del 8,5%. Nel corso dell'esercizio è continuata la attività di sviluppo dell'attività oncologica tramite l'applicazione di nuovi percorsi di cura che hanno prodotto risultati clinici qualitativamente eccellenti.

Privati

Per ciò che attiene l'attività di ricovero e ambulatoriale in libera professione la crescita complessiva è pari al 20,07% per un valore assoluto pari a Euro 5.225 mila.

Significativo l'incremento dell'attività di ricovero privata che fa registrare un incremento del 17,6%.

Di particolare rilievo anche l'incremento dell'attività ambulatoriale erogata presso la sede ospedaliera di Castellanza e nei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Lainate e da quella di Busto Arsizio.

Funzioni

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassate negli esercizi precedenti; tuttavia la delibera prevede un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri.

Secondo tale diluizione sono stati stanziati ricavi per Euro 530 mila al netto di un fondo rischi del 5%.

Costi della produzione

L'esercizio 2019 ha fatto registrare un incremento in valore assoluto dei costi della produzione legato ai maggior volumi di attività: i costi della produzione 2019 sono infatti pari a Euro 71.816 mila, con una crescita del 4,23% rispetto all'anno precedente. L'incidenza percentuale dei costi di produzione sul valore della produzione risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente attestandosi al 88,5% (89,7% anno precedente).

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B) Costi della produzione	72.176.758	68.903.906	3.272.852
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.313.756	12.353.978	-40.222
7) per servizi	32.792.739	30.256.425	2.536.314
8) per godimento di beni di terzi	416.631	422.881	-6.250
9) per il personale	16.374.358	15.062.328	1.312.030
10) ammortamenti e svalutazioni	4.752.941	4.499.711	253.230
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.446	-60.584	77.030
12) accantonamenti per rischi	1.332.987	1.719.841	-386.854
13) altri accantonamenti	0	150.000	-150.000
14) oneri diversi di gestione	4.176.900	4.499.326	-322.426

In leggero miglioramento la percentuale di incidenza dei costi delle materie prime sussidiarie e merci sul valore della produzione che per l'anno 2019 si attesta al 15,1% a fronte del 16,1% del 2018: il miglioramento è legato al differente mix della produzione erogata che ha visto una sensibile crescita dell'attività ambulatoriale e di ricovero privata pur in presenza degli effetti derivati dalla delibera XI / 1986 della regione Lombardia del 27 luglio 2019 nella quale è stato rivisto al ribasso il rimborso delle protesi fissando il limite tra un nuovo tariffario rivisto al ribasso e il costo effettivo sostenuto dalla società.

L'incidenza del costo del personale risulta in linea con l'anno precedente ed in particolare in aumento di 1,6 punti percentuali attestandosi al 20,1%

In peggioramento rispetto all'anno precedente l'incidenza del costo per servizi sul totale del valore della produzione che passa dal 37,1% del 2019 al 40,2% dovuto principalmente ai costi di manutenzione delle attrezzature medicali che lo scorso anno risultano ancora in garanzia.

Situazione finanziaria

A fine esercizio l'esposizione verso gli Istituti di credito risulta pari a zero a fronte di disponibilità liquide di Euro 19.633 mila; il decremento rispetto all'anno precedente è stato pari a Euro 286 migliaia. La posizione finanziaria netta della società è in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente principalmente in ragione per il peggioramento del circolante a seguito di una dilazione dei tempi di incasso dai principali fondi. Di seguito si dettagliano le principali variazioni:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2019
Posizione finanziaria iniziale	19.919
Risultato netto	6.829
Ammortamenti e svalutazioni	4.753
Variazione Capitale Circolante	(3.310)
Investimenti/disinvestimenti	(3.241)
Partecipazioni	0
Altre poste patrimoniali	(2.817)
Dividendi/aumenti di C.S.	(2.500)
totale Cash flow	(286)
Posizione finanziaria finale	19.633

L'acconto mensilmente erogato per le prestazioni di degenza è stato mediamente di Euro 2.070 mila e pari a Euro 917 mila è l'acconto per l'attività di specialistica ambulatoriale.

È stata inoltre incassata una quota dell'importo relativo alle funzioni non tariffate per il 2018, pari a Euro 533 mila.

L'importo incassato nell'anno per acconti sul File F è pari a Euro 3.781 migliaia.

L'attivo circolante al 31 dicembre 2019, al netto del fondo svalutazione crediti, risulta pari a Euro 42.730 mila a fronte di un passivo circolante di Euro 16.610 mila.

I primi mesi del 2020 confermano la puntualità nei pagamenti da parte della ATS Insubria e ATS Città metropolitana di Milano.

Analisi per Indici

Di seguito si evidenziano e commentano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2019	2018	2017
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,42	1,27	1,18
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/immobilizzazioni nette</i>	1,67	1,52	1,42
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,95	1,74	1,67
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,58	0,56	0,54

Sostanzialmente gli indici di solidità migliorano per effetto dell'incremento del patrimonio netto.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2019	2018	2017
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	2,52	2,10	1,91
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	100	96	92
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	75	63	70

Gli indici di liquidità evidenziano un lieve incremento dei tempi di pagamento ai fornitori legato da un differente mix e una dilazione dei tempi di incasso dai fondi e assicurazioni dovuta ad una situazione contingente di fine periodo.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2019	2018	2017
R.O.I.	11,7%	10,4%	9,8%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	11,7%	10,4%	9,8%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	12,9%	11,9%	11,1%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

Gl indici di redditività risultano crescita rispetto all'anno precedente confermando il trend degli anni passati.

Organici

Dipendenti	Organico medio 2019	Organico medio 2018
MEDICI	30	21
CAPOSALA	10	10
INFERMIERI	133	130
AUSILIARI	53	48
TECNICI	25	28
BIOLOGI/FISICI	2	2
FARMACISTI	1	1
DIRIGENTI	1	1
IMPIEGATI	139	122
Totale	394	363

L'organico in forza si incrementa di 31 unità in ragione di quanto segue:

- Assunzione del personale medico che, in precedenza, collaborava con la Società in regime di libera professione per le unità operative del Pronto Soccorso e Chirurgia Generale.
- Rafforzamento degli organici infermieristici, ausiliari e di servizio al cliente a supporto della crescita dell'attività di specialistica ambulatoriale e di pronto soccorso.
- Rafforzamento area servizio clienti e staff direzionale.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale su tematiche di rilievo clinico e sui nuovi approcci diagnostici e terapeutici; per gli staff sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc sulla base delle esigenze espresse dalle singole funzioni.

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti e infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2019 nessuna variazione da segnalare per quanto riguarda la compagine societaria.

Contesto Normativo

Con DGR XI/1046 del 17/12/2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2019" la Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2019 (di seguito Delibera delle Regole 2019").

La delibera ha previsto la sottoscrizione del contratto provvisorio con tutti gli erogatori entro il 31 gennaio 2019 e la sottoscrizione del contratto definitivo con tutti gli erogatori entro il 31 maggio 2019. Eventuali rimodulazioni di budget entro il 30 novembre 2019.

Conseguentemente a quanto sopra, è stato con l'Ats della Città Metropolitana di Milano e con l'Ats Insubria rispettivamente in data 29 gennaio e 31 gennaio 2019, un budget provvisorio pari a 4/12 del contratto 2018 per il primo quadrimestre 2019, mentre il contratto annuale è stato siglato il 31 maggio 2019 con entrambe le ATS.

In data 11 dicembre 2019 è stata firmata la rimodulazione di budget.

La summenzionata DGR XI/1046 ha previsto per l'attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale a pazienti regionali una sostanziale continuità con i budget dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda il File F ha assegnato risorse pari all'importo finanziato nell'anno 2018, con un incremento massimo di sistema fino al 10% su base dati omogenea, sottratto l'importo relativo alle note di credito con conseguente riduzione dei relativi costi sostenuti nell'anno di competenza.

Circa le prestazioni a cittadini extraregionali, prendendo atto delle novità introdotte dalle legge di stabilità 2016 e degli ultimi riferimenti presi in sede di Conferenza Stato Regioni per compensare la mobilità interregionale delle attività di ricovero, la Regione Lombardia nella DGR XI/1046 ha introdotto per il 2019 il limite massimo di riferimento per le attività di bassa complessità erogate per pazienti in mobilità dalle strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, prendendo come riferimento i valori di finanziamento per l'anno 2015 per singolo erogatore e stabilendo un valore di 130 milioni di euro per il sistema regionale.

Tale disposizione supera quanto precedentemente previsto con la DGR 6592 del 12 maggio 2017 che aveva definito per il 2017, 2018 e 2019 una soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi IRCCS) a pazienti provenienti da fuori regione pari alla produzione 2016 ridotta rispettivamente del 10% per il 2017, del 20% per il 2018 e del 30% per il 2019.

Le disposizioni in merito alla remunerazione dei pazienti extraregionali hanno subito successivamente una ulteriore modifica rispetto a quanto previsto dalla "Delibera delle Regole 2019" con la DGR XI/2013 del 31/7/2019.

Quest'ultima delibera, nel recepire i rilievi avanzati dai ministeri della Salute e dell'Economia e Finanza, stabilisce per l'alta complessità e per le attività erogate dagli IRCCS nei termini previsti dal comma 574 della legge 208/2015 un tetto unico indistinto di 850 milioni di euro a prescindere dalla residenza dei cittadini. La medesima delibera prevede inoltre per le attività di specialistica ambulatoriale l'applicazione, anche al valore delle prestazioni erogate a favore dei cittadini extraregionali, delle regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività nel 2018.

Resta confermato che le prestazioni di ricovero e cura erogate a favore di cittadini residenti in altre regioni siano valorizzate a tariffe regionali lombarde e che a consuntivo sulle stesse venga eventualmente applicato un coefficiente di regressione che permetta di rispettare il tetto massimo rappresentato dal tariffario nazionale vigente, complessivamente applicato alla casistica extraregionale, che oggi è quello allegato al DM novembre 2012. A partire dal 2015 tale coefficiente è stato applicato anche alle prestazioni di specialistica ambulatoriale per pazienti provenienti da fuori regione.

Queste disposizioni hanno quindi ulteriormente vincolato i livelli produttivi degli erogatori privati. Il bilancio della Società recepisce gli effetti dalla sopra illustrata DGR XI/2013 del 31 luglio 2019.

Infine, ulteriori disposizioni del mese di luglio relative al rimborso delle protesi e dei valori riconosciuti per alcune attività di ricovero hanno ulteriormente ridotto il livello medio delle tariffe riconosciute alle strutture private.

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2019 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito ma con delibera XI n. 2014 del 31/7/2019 ha modificato i criteri per la definizione delle attività da finanziare con l'istituto delle Funzioni non tariffate a decorrere dall'esercizio 2019. La Regione Lombardia, anche in applicazione delle indicazioni fornite dalla Agenzia regionale di Controllo sul SSL, ha rideterminato il perimetro delle Funzioni non tariffate e i driver di determinazione delle stesse. La medesima delibera ha però anche introdotto un massimo finanziabile per singola struttura in misura di quanto riconosciuto nel 2018 incrementato del 5%.

Poiché in base ai calcoli interni si ritiene che I. C. Mater Domini S.p.A. abbia diritto ad un valore superiore a quanto corrisposto nel 2018, il presente Bilancio recepisce la stima di un valore per le Funzioni 2019 pari a quelle ricevute nel 2018 incrementate del 5%.

Principali rischi ed incertezze

La società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il SSN si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Il processo di "spending review", al quale è sottoposto il SSN ormai da diversi anni e che permane in prospettiva, determina infatti un continuo contenimento della spesa pubblica che colpisce soprattutto gli erogatori privati accreditati.

Dal 2016 la legge di stabilità ha posto dei limiti alle prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali richiamando la necessità di procedere ad accordi di confine per la regolamentazione dei flussi di tale tipologia di pazienti e sottoponendo a budget le prestazioni definite di bassa complessità. Progressivamente le regioni stanno ponendo vincoli su tutte le prestazioni sia di alta che di bassa complessità e, quantomeno in Lombardia, anche alle prestazioni extraregionali erogate dagli IRCCS.

Permangono le incertezze esogene relative ai costi dei fattori produttivi, principalmente quelle riguardanti i livelli dei futuri rinnovi dei contratti nazionali di lavoro. Per il personale non medico l'accordo per il 2006-2007 resta l'ultimo siglato mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è

del 2010 e conseguentemente cresce l'arco temporale della attuale vacanza contrattuale nel settore privato; tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società adotta una politica di accantonamento di un fondo rischi in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema).

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. La nuova formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi a una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, peraltro già accresciuta negli ultimi anni e fino al 2010 dalla introduzione di livelli di franchigia crescenti nelle polizze stipulate, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Nell'aprile 2017, è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l'onere dei risarcimenti per malpractice. Tale riforma peraltro è ancora in fase di completa definizione in quanto alcuni dei più importanti decreti attuativi previsti dalla legge "Gelli" sono ancora in fase di stesura presso i ministeri competenti da ormai molti mesi.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 17 aprile 2019 la Società ha conferito l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers per il triennio 2019-2021.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2019 - 31.12.2019

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Attualmente risultano in essere 3 studi di collaborazione scientifica iniziati negli anni precedenti e proseguiti nel corso dell'anno.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-BIS del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2019 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1 C.c.

Eventi significativi intercorsi nell'esercizio

Nessun evento rilevante da segnalare oltre quanto descritto in precedenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di gennaio 2020 è stato dato avvio al cantiere per la costruzione di un nuovo edificio per l'ampliamento dell'attività ospedaliera svolta dalla Società nel sito posto in via Bettinelli a Castellanza. Si tratta di un immobile di circa 3.600 metri quadrati destinato ad ospitare principalmente l'attività ambulatoriale, attività in costante crescita e prossima alla saturazione delle attuali aree produttive.

A partire dal mese di febbraio 2020 a seguito della emergenza dovuta alla epidemia di Coronavirus Covid 19 l'attività della struttura sanitaria ha iniziato un profondo processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di carattere sanitario.

Oltre alla osservazione delle disposizioni governative e regionali la vostra società ha preso e sta prendendo tutte le necessarie misure per la salvaguardia dei pazienti, del personale e di tutta

l'utenza in generale anche in termini strutturali ed organizzativi. Allo stato attuale è difficile prevedere l'impatto, anche economico, di questa emergenza.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.P.A.

Sede legale in Castellanza (VA) – Via Gerenzano 2

Capitale sociale euro 1.557.270,00 i.v.

Codice fiscale e numero registro Imprese 00340810126

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

* * *

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto normativo che disciplina l'attività aziendale e la relativa evoluzione, nonché i principali rischi a cui la Vostra società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite, dall'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2019, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche PWC) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2019. In proposito della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale ha in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; i volumi della stessa hanno fatto registrare l'ulteriore crescita evidenziata dal conto economico;
- l'assetto organizzativo è stato monitorato nella sua evoluzione e la dotazione delle strutture informatiche sono complessivamente adeguate in corrispondenza dei dettati legislativi;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono incrementate, in coerenza con la crescita del valore della produzione, nei termini illustrati dall'Organo Amministrativo nella Relazione sulla Gestione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività del Collegio nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Si menziona che il nuovo Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 17 aprile 2019, ora è composto dai Sindaci Effettivi dott. Alfio Stissi (Presidente), dott. Giuseppe Stanglino, entrambi in carica nel precedente Collegio Sindacale, e dal dott. Giuseppe Foti, nuovo membro.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;
- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'evoluzione delle normative di settore e dal contenzioso in materia di "malpractice medica", monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della società vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, il rischio di credito non risulta significativo;
- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- avuto incontri ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione PWC, incaricata della revisione legale, sia dal preposto alla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione adottato ai sensi del

D.lgs. 231/2001 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 settembre 2019;

- monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra- e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale PWC e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con la capogruppo Humanitas S.p.A., è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il contratto di prestazioni di servizi in essere con la capogruppo Humanitas S.p.A., assicura alla società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, in considerazione della conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'Organo Amministrativo dell'Assemblea dei Soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non essendo demandata al Collegio l'attività di revisione legale, diamo atto di quanto segue:

- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta del 23 marzo 2020, risulta costituito dallo stato patrimoniale,

dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;

- il bilancio è stato redatto nel rispetto delle specifiche tecniche del formato elettronico della cosiddetta “tassonomia XBRL” per il deposito dello stesso nel Registro delle Imprese;
- poiché il bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta “ordinaria”, è stato verificato che l’Organo Amministrativo, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell’obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero;
- l’Organo Amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all’art. 2428 c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell’attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell’art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all’impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l’osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l’Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell’assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. diamo atto che non sono iscritti in bilancio valori, relativamente a costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo;
- ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto che è stato iscritto, con il nostro consenso, nell’attivo patrimoniale il valore, residuo, dell’avviamento pari ad euro 12.901;
- è stata verificata l’assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall’euro;
- è stato verificato, come esposto in nota integrativa, che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- è stato verificato che non vi sono partecipazioni in società controllate e che la partecipazione detenuta nella società Industria e Università Srl, valutata al costo, risulta allocata nella voce partecipazioni in “Altre imprese”;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale PWC e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati.

Risultato dell’esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall’Organo Amministrativo relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 6.828.532.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell’attività di revisione legale contenute nella Relazione al Bilancio dell’esercizio 2019 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data odierna, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostative all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta

dell'Organo Amministrativo, di rimettere all'Assemblea dei Soci la decisione in merito alla destinazione del risultato netto di esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso segnalare che con l'esercizio in esame viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in merito.

Castellanza (VA), 27 marzo 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alfio Stissi

Dott. Giuseppe Foti

Dott. Giuseppe Stanglino

